

Giorgia Benusiglio incontra gli studenti del Liceo classico e del Liceo artistico

Droghe e giovani, scelta rischiosa

La testimonial ha raccontato la sua drammatica storia

Rosita Mercatante

Da adolescenti ci si sente imbatibili al punto che spesso è la curiosità ad avere il sopravvento sulla paura. Anche di ciò che non si conosce. Rischiare non intimorisce più di tanto quando si è convinti che le tragedie possano accadere solo agli altri. È stato proprio così per Giorgia Benusiglio quando a 17 anni durante una serata con gli amici le capita tra le mani mezza pastiglia di ecstasy e non ci pensa due volte a mandarla giù.

Una brava ragazza con alle spalle una famiglia sana e unita, in cui non era mai mancato il dialogo e l'affetto, e con ottimi voti a scuola. Nessun disagio, nessuna

problematica interiore l'ha spinta a compiere la «cavolata» più grande della sua vita come lei stessa l'ha definita parlando agli studenti del Liceo "Morelli" e del Liceo "Colao" ieri mattina in un incontro all'interno del palazzetto dello sport introdotto dal preside Raffaele Suppa, dalla

prof. Nadia Viapiana e dal dirigente della Tonno Callipo Michele Ferraro.

Con il cuore in mano ha parlato di quel gesto che le è costato caro: viene colpita da un'epatite tossica fulminante, e nel giro di una settimana il suo fegato va in necrosi al punto da rendersi ne-

cessario il trapianto. Si apre un calvario per la ragazza che deve affrontare 17 ore di intervento chirurgico, dolori lancinanti, un ricovero di mesi. Ricordare quel momento significa rivedersi in un letto di ospedale, immobile, sola, senza poter avere nessun contatto umano: «Vedere i miei familiari solo due ore al giorno, poi restavo io a combattere con le mie angosce, con il mio malessere», ha raccontato Giorgia che oggi è una donna di 36 anni, impegnata a diffondere tra i giovani il valore inestimabile della vita. «Non si può tornare indietro - ha detto agli studenti - ma ogni nostra scelta comporta delle conseguenze. Per questo credo che bisogna essere consapevoli sulle conseguenze che l'assunzione di droghe comporta e con cui prima o poi tutti sono chiamati a farne i conti». ◀



Palazzetto gremito. Giorgia Benusiglio durante l'iniziativa con i ragazzi